

COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 31.05.2024

OGGETTO: Parere modifiche al PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026 (art. 6, cc. 1- 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80) - Sottosezione Piano triennale del fabbisogno personale dipendente

L'Organo di Revisione dott. Sbattella Paolo nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 18.12.2023;

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”*;
- l'art. 3 *“Semplificazione e flessibilità nel turn over”*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale.

Verifiche preliminari

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024 — 2026 ed in particolare la sotto Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano.

Tenuto conto che la dotazione organica dell'ente al 31.12.2023 è costituita da n. 19 dipendenti.

Richiamati:

- gli art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;
- l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali) ed in particolare *“Per il triennio 2020-2022, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;
- l'art. 33 del succitato decreto legislativo, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011;
- l'art. 1, commi 557 e successivi della L. 27-12-2006 n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019 il quale al comma 2 stabilisce che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”*

Verifiche dei limiti di Spesa

Considerato che la capacità assunzionale a tempo **indeterminato** è stata determinata in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

rilevato che:

- il Comune di Montefano si colloca nella fascia demografica lett. D) (popolazione da 3.000 a 4.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento al 01.01.2023 pari a 3.333;
- Il Comune di Montefano, sulla scorta dei dati finanziari definiti come risultante dai documenti contabili approvati ed esecutivi, il valore della spesa di personale da rendiconto 2023 è pari ad euro 708.394,54 che rapportata alla media delle entrate correnti del 2021-2022-2023 pari ad euro 3.598.517,55, al netto del FCDE è pari al 19,69% per il 2023;
- il Comune di Montefano, in base all'art. 5 del DPCM del 17.03.2020 deve rispettare il valore soglia *“spese del personale/entrate correnti per comuni tra 3.000 a 4999 abitanti”* pari al 27,20% (tabella 1) ed al 31,20% (tabella 3);
- Ai sensi dell'art. 5 del DPCM del 17.03.2020 il massimo incremento ipotetico che l'ente può avere per la spesa del personale è pari al 28,00%, che consentirebbe all'ente di sostenere una spesa massima teorica 2024 in valore assoluto di euro 202.291,44;

rilevato altresì, come si evince dalla documentazione esaminata, che:

- Il margine di spesa di € 202.291,44, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia";
- Ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater L. 27.12.2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- Il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 è pari ad € 821.856,53 e che la spesa di personale di cui al comma 557 art. 1 L. 296/2006 in sede previsionale, per il triennio 2024-2026 si mantiene in riduzione rispetto al triennio 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006".

Aggiornamento al PTFP

Considerato che per sopraggiunte necessità riconducibili a:

- dimissioni con diritto di conservazione del posto per 6 mesi, presentate da n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato;
- dimissioni senza diritto alla conservazione del posto, presentate da n. 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato;

con la presente variazione il Comune di Montefano intende dare esecuzione al piano del fabbisogno del personale relativo al 2024-26 con le seguenti variazioni:

ANNO 2024

- assunzione a tempo P.T. al 50% e determinato per 3 mesi di n. 1 Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori Agente di Polizia Municipale (Ex Cat. C1) presso Ufficio Polizia Municipale;
- assunzione di n. 1 posto di Funzionario Tecnico (Ex Cat. D1) tempo P.T. al 88,90 % e determinato ai sensi dell'art. 31 bis comma 5 DL 152/2021 per PNRR, mediante utilizzo graduatorie presso altri Enti o mediante selezione pubblica;
- assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Operatore esperto – tecnico manutentivo – Area degli Operatori esperti (Ex Cat. B) mediante utilizzo graduatorie presso altri Enti o mediante selezione pubblica o mediante procedura di mobilità, fino all'assunzione a tempo indeterminato;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Operatore esperto – tecnico manutentivo – Area degli Operatori esperti (Ex Cat. B) mediante utilizzo graduatorie presso altri Enti o mediante selezione pubblica o mediante procedura di mobilità;
- assunzione di n. 1 Funzionario Contabile – Area dei Funzionari (ex Cat. D1) a tempo determinato a parziale per 12 ore settimanali e mesi 6 mediante istituto del Comando;
- assunzione di n. 1 Funzionario Contabile – Area dei Funzionari (ex Cat. D1) a tempo determinato a parziale mediante utilizzo dipendente di altro Ente per massimo 5 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 c. 557 legge 311/2004;

ANNO 2025

- assunzione a tempo P.T. al 50% e determinato per 3 mesi di n. 1 Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori Agente di Polizia Municipale (Ex. Cat. C1) presso Ufficio Polizia Municipale;
- assunzione di n. 1 posto di Funzionario Tecnico Cat. D1 tempo P.T. al 88,90 % e determinato ai sensi dell'art. 31 bis comma 5 DL 152/2021 per PNRR – mediante utilizzo graduatorie presso altri Enti o mediante selezione pubblica;
- assunzione di n. 1 Funzionario Contabile – Area dei Funzionari (ex Cat. D1) a tempo indeterminato a pieno mediante utilizzo di graduatorie presso altri Enti o mediante selezione pubblica o mediante procedura di mobilità;

ANNO 2026

- assunzione a tempo P.T. al 50% e determinato per 3 mesi di n. 1 Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori Agente di Polizia Municipale (Ex Cat. C1) presso Ufficio Polizia Municipale.

Conclusioni

VERIFICATO CHE l'Ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella presente delibera, in base ai calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa, come da prospetto esplicativo trasmesso,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sotto Sezione 3 - Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2024/2026.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2024/2026, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Revisore, ultimate le verifiche, dichiara concluso il verbale alle ore 10.30, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente.

Fermo, lì 31.05.2024

L'Organo di Revisione

Paolo Sbattella